

## IL MINISTRO FAZIO

### «No alla sospensione di cibo e acqua»



DA ROMA

**F**erruccio Fazio lo ribadisce con nettezza: togliere a un

malato il cibo, l'acqua o l'aria è «eutanasia». Il principio è stato ribadito dal ministro della Salute ieri al policlinico Gemelli, al congresso nazionale della Società italiana di terapia intensiva. «Secondo la legge italiana – ha sostenuto Fazio – togliere i trattamenti di supporto vitale, che

comprendono l'aria, la nutrizione e l'idratazione artificiale, vuol dire compiere eutanasia». I trattamenti di medicina intensiva, ha spiegato ancora, «comprendono sia le terapie propriamente dette - farmaci e ossigeno - sia il supporto vitale» in assenza del quale si commette eutanasia; e «ciò vale per i malati di cancro, a cui si dà l'aria e non l'ossigeno, sia per i tanti casi di stato vegetativo persistente». In ogni caso, secondo il ministro si tratta di decisioni che «devono essere prese dal professionista medico».

